AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera a) che dispone che i beni immobili sono *"mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime di reati di tipo mafioso"*;

VISTO che con decreto n. 68 – 151/10 RGMP del 08/05/2012 emesso dal Tribunale di Reggio Calabria sez. misure di Prevenzione, parzialmente confermato con decreto n. 66/14 Sippi – n. 152/12 Sippi RGMP emesso dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in data 11/04/2014 , divenuto definitivo a seguito di pronuncia della Corte di Cassazione in data 13/05/2015, è stata disposta in danno di CAMPOLO GIOACCHINO nato a Reggio Calabria il 02/09/1939 + terzi interessati , la confisca tra l'altro, del seguente bene:

Appartamento sito in Reggio Calabria via Vollaro n. 14 identificato al fg 124 p.lla 28 sub 6 M-bene- I-RC- 315139;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 152 del 25/11/2015 disposta dal Tribunale di Reggio Calabria Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro, Campolo Demetrio, Campolo Ivana e Campolo Adriana, effettuata in data 25/11/2015 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. n. 19313 Reg. Part. 16006;

VISTA la nota prot. 41267 in data 05/11/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. ANBSC n. 1523 del 14/01/2016 con cui l'Agenzia del Demanio ha manifestato interesse all'acquisizione dell' immobile da destinare al fabbisogno allocativo del Nucleo Speciale Polizia Valutaria Guardia di Finanza, come già richiesto in sede di in sede di conferenza di servizi in data 26/11/2015;

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato al fabbisogno allocativo del Nucleo Speciale Polizia Valutaria Guardia di Finanza,

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)